PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

1	**Istituto scolastico proponente**: I.S.I.S.S. Marco Polo, via Montesanto 1, Cecina (Livorno)		
	Progetto di singola scuola	SI	
	Progetto di rete di scuole		NO

2	**Nel caso di rete descriverne la composizione**:	
	Scuola capofila*	
	Altre scuole	

* con la presentazione di questa scheda il dirigente scolastico della scuola capofila dichiara sotto la propria responsabilità che il collegio docenti della propria scuola e delle altre scuole eventualmente coinvolte nella rete hanno approvato il progetto

3	**Titolo del progetto:**
	Organizzazione e Servizio di Accoglienza presso il Meeting Antirazzista (Arci Regione Toscana)

4	**Indirizzo di studi in cui si riferisce il progetto:**
	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

5	**Studenti** (indicare per ogni progetto il numero di studenti cui si rivolge):					
		Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	Nr. studenti			8		

6	**Il progetto si effettua**:		
	Per classi intere		NO
	Per gruppi di studenti provenienti da classi diverse		NO

7	**Tipologia del progetto**: (barrare la voce corrispondente)

	x	Alternanza in azienda
		Impresa formativa simulata sostenuta dall'Azienda partner
		Progetto di ricerca e sviluppo commissionato dall'Azienda partner

8	**Aziende o associazioni coinvolte nel progetto**
	L'Associazione ARCI: associazione nazionale di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000 – Comune di Cecina – Assessorati alla Cultura e Servizi Sociali - col patrocinio della Regione Toscana

9	**Eventuale Centro di Formazione accreditato che collabora al progetto**
	Non presente

10	**Scheda progetto** - Fornire una presentazione del progetto che contenga indicazioni su:
	10.1 Motivazione dell'idea progettuale
	10.2 Modalità di coprogettazione con le aziende
	10.3 Fasi e articolazione del progetto
	10.4 Struttura organizzativa
	10.5 Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza
	10.6 Attività previste per il percorso in azienda
	10.7 Modalità di comunicazione/informazione (alunni, famiglie, aziende, personale della scuola)
	10.8 Modalità di accertamento, di valutazione e di autovalutazione del grado di acquisizione delle competenze
	10.9 Modalità di dichiarazione delle competenze
	10.10 Modalità di accertamento e di valutazione del grado di soddisfazione del progetto
	1. Motivazione dell'idea progettuale
	MOTIVAZIONI GENERALI Progettando questo percorso si è voluto sottolineare che l'alternanza non è un sinonimo di stage, ma rappresenta invece una nuova metodologia didattica, non più centrata solo sulle conoscenze disciplinari, ma anche sulle competenze personali degli studenti, che interagiscono all'interno di una progettualità rigorosamente monitorata dal Consiglio di Classe attraverso, ricerche e compiti reali. In tal modo l'alternanza concorre a "*coltivare i talenti*" degli alunni, perché non opera su saperi inerti, ma stimola ciascuno alla ricerca ed alla scoperta dei significati, dei valori, dei metodi, del percorso progettato in stretta collaborazione con l'azienda ospitante. Inoltre questo percorso si pone come finalità anche quella di creare una all'alleanza tra i vari attori del territorio, disegnando ambiti di cooperazione educativa e formativa che favoriscono la crescita degli alunni in quanto persone autonome e responsabili. In questo modo la nostra scuola vuole - condividere con il territorio le mete educative, culturali e professionali dei percorsi di apprendimento, - identificare i vari attori ed i loro ruoli per creare una metodologia di riconoscimento delle competenze che favorisca il futuro inserimento degli alunni nel mondo del lavoro,

- sostenere l'inclusione sociale di tutti, nessuno escluso.

In virtù di tali premesse si è individuato come partner principale per ASL, L'Arci sezione di Cecina, per collaborare alla realizzazione dell'evento "Meeting antirazzista" previsto per luglio 2014.
La scelta è stata motivata dalla lettura dello statuto dell'Associazione, che per molti versi incrocia le mete formative previste nel POF e dalla stessa figura professionale. Tra le altre ricordiamo:

- *la promozione del turismo sociale e sostenibile come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e dei territori in cui (gli alunni)vivono;*
- *la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, ambientale, paesaggistico e dei beni culturali.*
- *la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale e dell'antiproibizionismo;*
- *lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine;*
- *la promozione di una società aperta e multiculturale, dove diversità e interculturalità siano una risorsa.*
- *La promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei migranti e delle minoranze.*

MOTIVAZIONI del CDC

La classe, composta da 25 alunni, evidenzia difficoltà di relazione tra i gruppi provenienti da diverse realtà geografiche e di interazione con gli alunni BES.
Il CDC quindi ritiene opportuno far proprio il progetto che presenta caratteristiche ad hoc per rimuovere pregiudizi e stereotipi e rafforzare in tutti gli alunni la cultura dell'integrazione e della cittadinanza attiva.
Oltre a tali obiettivi formativi, il progetto, scelto dal CDC, offre l'opportunità di misurarsi con compiti di realtà legati strettamente alle competenze e alle conoscenze in parte già in possesso degli alunni, e sviluppare abilità specificamente professionali inerenti alla realizzazione di un evento specifico.
Il progetto di alternanza prevede due fasi nettamente distinte che andranno valutate attraverso diverse modalità:

1) una fase in cui gli alunni affiancheranno gli organizzatori nella costruzione dell'evento che prevede la redazione del programma, la sistemazione degli ospiti in idonee strutture ricettive, la pubblicizzazione dell'evento, i contatti con gli enti.
2) Front-office adeguata al desk di iscrizione, registrazione dei partecipanti, gestione della rassegna stampa, assistenza ai vari stand, assistenza ai relatori, accompagnamento.

2. Modalità di coprogettazione con le aziende

Mese di febbraio: in questo periodo attraverso 3 incontri programmati da svolgersi due nella sede dell'istituto e uno nella sede dell'ARCI, i tutor aziendale e scolastici si incontreranno per declinare le azioni previste dalle due fasi del progetto, cercando di far conciliare le esigenze didattiche e formative dell'Istituto con quelle delle associazioni partner attraverso la compilazione condivisa di una scheda di valutazione.

3. Fasi e articolazione del progetto

ATTIVITÀ	SOGGETTI	STRUMENTI	TEMPI
• Definizione dell'idea formativa del progetto • Analisi delle risorse e dell'offerta del territorio • Scelta dei partner e comunicazione del progetto • Coprogettazione	Gruppo di progettoASL Consiglio di classe Res.: Prof.ssa Vigni Tutor: Prof.ssa Ragoni Arci -Comune-Regione Tutor Aziendale	Riunione el gruppo ASL stesura di una bozza del progetto Contatti e colloqui con i partner esterni Convenzione Patto Formativo	Febbraio

	Fase attuativa • individuazione e selezione alunni sulla base dei bisogni e delle motivazioni del CDdC • comunicazione alle famiglie	CdC; Tutor scolastico, allievi, famiglie	Riunioni e relativi Verbali del CdC; Patto formativo	Marzo
	• Stesura del progetto formativo, con definizione degli obiettivi (competenze di base e tecnico professionali)	CdC; Tutor scolastico, Tutor Aziendale	Pof; Piani di lavoro delle discipline; Statuto ARCI; modulistica apposita	Marzo
	• Attivazione moduli didattici interdisciplinari propedeutici all'esperienza ASL • Presentazione stage con presenza azienda	Docenti e alunni	Lezioni frontali; question time; utilizzo di strumenti informatici per la ricerca; materiale audiovisivo	Marzo Aprile
	<u>Stage in Azienda</u> <u>Prima fase: Collaborazione</u> <u>Organizzazione Evento sotto la guida del T.A.</u> • Definizione dei compiti e divisione in gruppi • Redazione del diario di bordo giornaliero • Monitoraggio del T.S. ed eventuale rimodulazione degli obiettivi con il T.A. • Report settimanale T.A.	Docenti e alunni	Compiti di realtà	8 9 10 11 14 15 16 aprile (ore 9-13 15-18)
	<u>Stage in Azienda</u> <u>Seconda fase: Evento</u> Definizione dei compiti e divisione in gruppi: • Affiancamento del T.A. nello svolgimento dei compiti affiancati. -Front Office e Back Office -Accompagnamento ospiti -Servizio Stampa -Hostess e Stewart in sala	Alunni e T.A. T.S.	Compiti di realtà	10- 13 luglio 2014 (evento)
	4. Struttura organizzativa			
	ORGANI	Ruolo nella PROGETTAZIONE	Ruolo nella GESTIONE	Ruolo nella VALUTAZIONE
	Gruppo di progetto ASL	Vedi sopra	Individua enti, agenti partner e stabilisce gli accordi e predispone documentazione adeguata	Controlla in itinere e verifica i risultati intermedi e finali
	Dirigente Scolastico	Sottoscrive gli accordi con i partner e diffonde notizia	Controlla in itinere	Firma la documentazione in uscita

		progetto negli oargani elettivi		
	Responsabile di progetto	- Assume le direttive del consiglio di classe e redige il progetto in base alle linee guida - Predispone la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto	- Direzione operativa del progetto: * somministrazione documentazione, * verifica del rispetto dei tempi * contatti con gli altri soggetti coinvolti, * convocazione C.d.C.	Raccoglie gli strumenti della valutazione
	Consiglio di Classe	- Analizza le peculiarità economiche del territorio in relazione al percorso turistico -Individua i soggetti che verranno coinvolti nel progetto - Predispone un percorso curriculare per ciascuna disciplina che approfondisca e affianchi il compito dell'ASL. - Predispone le schede di monitoraggio e di verifica dei percorsi di alternanza. - Diffonde l'informazione fra le famiglie degli alunni.	- Monitorizza le varie tappe del percorso di apprendimento; - condivisione collegiale delle risultanze curriculari dell'ASL	Compila l'attestato delle competenze
	Docenti delle discipline coinvolte	Predispongono i percorso curriculare per approfondire e affiancare il compito dell'ASL.	Somministrano in entrata e in uscita le prove di verifica	Valutano i livelli di competenze e abilità rispetto agli obiettivi dell'ASL
	Tutor Scolastico	-Elabora gli steps dei rapporti con l'Azienda (ARCI) - Elabora con il T.A. i documenti e le schede di verifica del progetto formativo	- Segue inserimento degli alunni nel percorso - Mantiene i rapporti con i CdC e con gli Stakeholder	- Analizza i risultati conseguiti - Predispone report da sottoporre al CdC
	Tutor esterno	- Elabora gli steps dei rapporti con la Scuola ; - Elabora con il T.S. i documenti e le schede di verifica del progetto formativo; - Individua le risorse da indirizzare alle	Segue inserimento degli alunni nel percorso - Mantiene i rapporti con il CdC e il T.S.	- Verifica il corretto svolgimento del percorso in merito agli esiti formativi; - Compila griglia di valutazione

	varie fasi del percorso.		
Alunni	Brainstorming e bilancio delle competenze	-Assumono le informazioni necessari all'ASL; - Frequentano le lezioni d'aula propedeutiche al percorso; - Familiarizzano con le strutture di accoglienza ASL - Compilano i documenti relativi al percorso	- Redigono la scheda di autovalutazione

Durata totale in ore: TOTALI: 100 h

Ore in azienda: 77 h + 3h 80h
Ore preparazione: 20 h

5. Competenze, capacità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza: discipline coinvolte ITALIANO – INGLESE/TEDESCO- DIRITTO-INFORMATICA-TECNICA DEI SERVIZI COMMERCIALI

AREE DISCIPLINARI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
LINGUISTICA	-Saper interagire a livello comunicativo in vari contesti - Affrontare situazioni comunicative imprevedibili - Saper acquisire e rielaborare informazioni di vario tipo - Saper redigere un testo comunicativo e metacognitivo anche con l'utilizzo delle tecnologie	- Conoscere le tecniche di comunicazione ed i vari contesti comunicativi
SECONDA LINGUA	Saper utilizzare la lingua a scopi comunicativi	Conoscere la struttura e gli usi della lingua
AREA DI INDIRIZZO	-Distinguere le varie forme peculiari delle associazioni coinvolte -Promuovere azioni atte a favorire l'integrazione e tutelare i diritti delle minoranze. - Saper interagire a livello comunicativo in vari contesti - Affrontare situazioni comunicative imprevedibili - Distinguere le varie fasi organizzative di preparazione dell'evento	- Conoscere la forma giuridica delle Associazione; -Conoscere la normativa relativa all'immigrazione - Conoscenze di base dei principali applicativi in particolare Excel - Conoscere le tecniche del front office; - Conoscere le risorse e le strutture ricettive del territorio

COMPETENZE DI CITTADINANZA	- Sviluppare spirito di solidarietà ed accoglienza verso tutti - Promuovere la cultura della solidarietà - Capacità di lavorare in gruppo - Acquisire autonomia nel cotesto lavorativo sviluppando iniziative e creatività - Rispettare orari regole e luoghi - Rafforzare la motivazione allo studio - Migliorare le proprie capacità di autovalutazione e di orientamento

6. Attività previste per il percorso in azienda

ATTIVITÀ IN AULA

ATTIVITÀ	SOGGETTI	METODI	STRUMENTI	OBIETTIVI	DURATA
Propedeutiche in aula	Docenti alunni T.A. ed esperti	Lezioni frontali - lavoro di gruppo - problem solving - brainstoming	- Moduli disciplinari e interdisciplinari - Simulazione in Aula - Diario di Bordo - Schede	Acquisire conoscenze e competenze propedeutiche all'ASL	23h

ATTIVITÀ IN AZIENDA

ATTIVITÀ	SOGGETTI	METODI	STRUMENTI	OBIETTIVI	DURATA
AZIENDA Prima fase	Alunni T.A. T.S.	Cooperative Learning Compiti di realtà	Materiali d'Ufficio WEBUSED Telefono Report	Acquisire conoscenze e competenze propedeutiche all'ASL	49h
AZIENDA Evento	Alunni T.A. T.S. Stakeholder	Compiti di realtà	Materiali d'Ufficio WEBUSED Telefono Report	Acquisire conoscenze e competenze propedeutiche all'ASL	28h

7. Modalità di comunicazione/informazione (alunni, famiglie, aziende, personale della scuola)

ALUNNI	Circolari, Colloqui individuali, Internet; Messaggistica Documenti dell'ASL; Stampa Locale e TV
FAMIGLIE	Circolari, Internet; Messaggistica; email; sito internet; C.d.I. Stampa Locale e TV
AZIENDE	Incontri propedeutici, documenti dell'ASL Stampa Locale e TV
PERSONALE SCUOLA	Circolari, Internet; Messaggistica Documenti dell'ASL; Stampa Locale e TV

	8. Modalità di accertamento, di valutazione e di autovalutazione del grado di acquisizione delle competenze			
	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	CONTENUTI	SOGGETTI	TEMPI
	Verifiche in itinere	Incontri informali e formali tra Tutor; Report	Alunni T.A. T.S. stakeholder	Febbraio
	Verifiche disciplinari Certificazione di Competenze	Schede di valutazione degli esiti formativi rispetto ai singoli moduli	Alunni Docenti	Febbraio Marzo Luglio
	Questionario di Costumer satisfaction		Alunni T.A. T.S. Docenti stakeholder	settembre
	AUTOVALUTAZIONE			
	9. Modalità di dichiarazione delle competenze (allegare un modello di certificazione)			
	10. Modalità di accertamento e di valutazione del grado di soddisfazione del progetto (allegare un modello di valutazione)			
	Studenti			
	Docenti			
	Azienda			
	Famiglie			

11	**Il progetto prevede**:		
		TUTOR SCOLASTICO	TUTOR AZIENDALE
	Compiti:		
	Responsabilità:		

12	**Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutors** (infortuni e R.C.):

13	**Data delibera Collegio Docenti**:
14	Allegati:

Data:

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO	**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
_____	_____